



🏠 Italy 24 Press Italian > Local

✅ Alluvione dell'Emilia Romagna. I tecnici del Soccorso alpino calabrese impegnati in interventi a Cesena – .

LOCAL   Pena ✅ Local ⌚ 14 minutes ago 🚫 REPORT



Alluvione dell'Emilia Romagna. I tecnici del Soccorso alpino calabrese impegnati in interventi a Cesena – .

Continua l'impegno dei tecnici appartenenti alla squadra forre del Soccorso Alpino e Speleologico della Calabria, impegnati in diversi interventi di evacuazione e recupero a terra delle persone a Cesena.

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico resta presente nelle zone più colpite della Romagna con decine e decine di interventi volti ad evacuare quante più persone possibile dalle zone a maggior rischio. Di seguito i principali eventi delle ultime ore.

Diverse sono le aree di intervento in cui operano ininterrottamente da ieri sera: a Sant'Agata sul Santerno (provincia di Ravenna) i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico dell'Emilia-Romagna hanno evacuato numerose persone che, dalle loro abitazioni, riuscito a mettersi in salvo.

Molti di questi sono stati evacuati con il verricello dell'elicottero dei Vigili del Fuoco, dopo essere stati individuati all'interno delle proprie abitazioni dal personale del Soccorso Alpino e Speleologico che li ha successivamente affidati ai compagni soccorritori per l'evacuazione via aerea.

Numerosi gli interventi anche a Cesena dove il Soccorso Alpino e Speleologico è stato rafforzato grazie all'arrivo di ulteriori squadre di Corpo provenienti da Marche, Umbria, Abruzzo, Liguria, Calabria, Alto Adige, Piemonte, Trentino e specializzate negli interventi in ambienti allagati. Qui sono stati effettuati diversi interventi di evacuazione e recupero del terreno, supportati anche da elicotteri militari per il trasporto più veloce delle persone.

La situazione è diffusa e critica e la quantità di acqua presente nelle città e nei paesi rende più difficoltose le operazioni. Anche la zona appenninica resta in una situazione molto complessa: ieri a Vado di Monzuno sono state evacuate un'ottantina di persone, isolate per l'assenza di copertura telefonica e le strade bloccate dalle frane.

Le operazioni sono avvenute sia via terra grazie al lavoro degli escavatori che, asportando parte del materiale di frana, hanno permesso ai mezzi fuoristrada del Soccorso Alpino di transitare e raggiungere i centri abitati, anche via aerea

grazie all'utilizzo di Air Forza elicotteri, attivati dal Sindaco di Monzuno.

Questa mattina a Sasso Marconi il Soccorso alpino ha effettuato numerosi controlli in località isolate dove erano presenti decine di famiglie che non rispondevano al telefono del Centro di coordinamento del Comune. Una volta giunti sul posto i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico, fortunatamente non hanno riscontrato alcun problema di salute.

Infine, a Panico di Marzabotto e in diverse altre località, gli operatori sono ancora impegnati a portare cibo e acqua potabile alle famiglie isolate.

-